



COMUNE DI NOVOLI

(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 14/06/2016

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 10:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di piazza Aldo Moro, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato con inviti scritti ai sensi di legge, in adunanza pubblica ordinaria di **prima convocazione**, nelle persone dei seguenti signori:

	Presente	Assente	
GRECO Gianmaria	X		Si esprime parere favorevole di Regolarita' Tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 D.lgs. 267/2000. Il Responsabile del Servizio f.to Dr. Paolo Pallara
De Pascalis Daniela	X		
Madaro Mariachiara	X		
De Matteis Piergiuseppe	X		
Palomba Pasquale	X		Si esprime parere favorevole di Regolarita' Contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 D.Lgs 267/2000. Il Responsabile di Settore f.to FF. Dr. Paolo Pallara
Murra Sabrina	X		
De Luca Giovanni	X		
Sozzo Francesco	X		
Cosma Katia	X		Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui alla presente proposta di deliberazione. Il Responsabile di Settore
Marzo Antonio Pio		X	
De Luca Marco	X		
Fiore Gianfranco		X	
Ingrosso Francesca		X	

Partecipa alla seduta in funzione verbalizzante il Segretario Comunale, Dott. Paolo Pallara, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

In via preliminare il Consigliere De Luca Marco comunica che il Consigliere Marzo è assente giustificato, mentre la Consiglieria Ingrosso arriverà tra poco.
Poi chiede chiarimenti come da resoconto di stenotipia.
Prende la parola il Sindaco per invitare tutti alla cerimonia di ricollocazione del monumento ai caduti.
Relaziona sull'argomento l'Assessore Madaro Mariachiara
Entra in Aula la Consiglieria Ingrosso Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n 33 in data 31 agosto 2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, del Documento Unico di programmazione 2015/2017 e della presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 in data 28.04.2016, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPCM 28/12/2011;

Premesso che:

1. nella certificazione inviata al MEF in data 23.03.2016 è stato comunicato il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità 2015;
2. Nel riaccertamento ordinario dei residui conclusosi con deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 28.04.2016 si è tenuto conto che la contabilità finanziaria rimane il perno attorno al quale ruota il sistema di programmazione e di rendicontazione della gestione degli Enti locali per cui resta intatta la funzione autorizzatoria del bilancio di previsione e quindi anche i limiti dei procedimenti di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese. Dal primo gennaio 2015 sono cambiate le modalità di rilevazione e di imputazione degli accertamenti e degli impegni, occorre, infatti applicare il principio di competenza finanziaria "potenziata" secondo il quale tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza. Con il dlgs 126/2014 che introduce disposizioni integrative e correttive del dlgs 118/2011 vengono introdotti i nuovi riferimenti normativi per i criteri di accertamento delle entrate e impegni di spesa. E precisamente. I riferimenti normativi per i criteri di accertamento delle entrate sono:
 - Art. 179 (accertamento), art. 189 (residui attivi), art. 228, comma 3 (riaccertamento dei residui ai fini della redazione del conto del bilancio) art. 164 (limiti agli accertamenti), del TUEL così come modificato dal Dlgs 126/2014;
 - Paragrafo 16, dell'allegato 1 (principi generali o postulati – principio della competenza finanziaria) Dlgs 228/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014;
 - Paragrafo 3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria "del Dlgs 118/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014;I riferimenti normativi per i criteri di impegno di spese sono i seguenti:
 - Art. 183 (impegno), art. 190 (residui passivi), art. 228 comma 3 (riaccertamento dei residui ai fini della redazione del conto del bilancio), art. 164 (limiti degli impegni), del TUEL così come modificato dal Dlgs 126/2014;
 - Paragrafo 16 dell'allegato n. 1 (principi generali e principi generali o postulati – principio della competenza finanziaria) Dlgs 228/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014;
 - Paragrafo 5 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria "del Dlgs 118/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014;

L'accertamento quindi costituisce la prima fase del procedimento giuridico e contabile di acquisizione delle entrate. Il TUEL indica che devono essere svolte due procedure, la registrazione e l'imputazione: "L'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione alle scritture contabile riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (art. 179 comma 3-bis). Il punto 3.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" precisa che l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Una obbligazione che comporta un'entrata viene a scadenza o maturata nel momento in cui la medesima diventa esigibile ovvero quando non vi sono ostacoli alla riscossione ed è consentito quindi pretendere l'adempimento. **Per le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione** dei contribuenti prevede che siano accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto, o nell'esercizio di competenza. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione dei residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione del rendiconto. Inoltre nel rispetto della circolare n. 6 del MEF del 18.02.2014 ad oggetto: Circolare concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147). Al paragrafo C.3: Risorse provenienti dall'Unione Europea esclude, dal saldo finanziario in termini di competenza mista, le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (intendendo tali quelle che provengono dall'Unione Europea per il tramite dello Stato, della regione o della provincia), nonché le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali, ossia per le spese connesse alla quota di cofinanziamento a carico dello Stato, della regione, della provincia e del comune. La ratio dell'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese sostenute dagli enti locali per realizzare interventi finanziati con fondi U.E. risiede nella necessità di non ritardare l'attuazione di interventi realizzati in compartecipazione con l'Unione Europea, tenuto conto che si tratta di importi che vengono poi rimborsati dall'U.E. all'Italia, previa rendicontazione. La valutazione specifica nel merito delle risorse assegnate rimane di competenza dell'ente beneficiario, sulla base degli atti di assegnazione delle risorse stesse e delle relative spese, nonché sulla base delle informazioni fornite dall'ente che assegna le risorse medesime. Si evidenzia, inoltre, che l'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese connesse alla realizzazione di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea opera nei limiti delle risorse comunitarie effettivamente trasferite in favore dell'ente locale per la sua realizzazione e non riguarda, pertanto, le altre spese comunque sostenute dall'ente per la realizzazione dello stesso progetto e non coperte dai fondi U.E. L'esclusione delle spese, infine, opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché la spesa complessiva non sia superiore all'ammontare delle corrispondenti risorse assegnate e purché relativa ad entrate registrate (ovvero accertate per la parte corrente e incassate per la parte in conto capitale) successivamente al 31 dicembre 2008. In proposito, si precisa che l'esclusione delle entrate e delle relative spese opera prescindendo dalla tempistica con cui sono effettuate e quindi indipendentemente dalla sequenza temporale con cui si succedono. In altri termini, le esclusioni sono effettuate anche se le entrate avvengono successivamente alle connesse spese o viceversa. Tenuto conto che l'esclusione delle entrate correlate alle suddette tipologie di spesa è stata prevista per compensare gli effetti negativi sugli equilibri di finanza pubblica indotti dall'esclusione delle spese, qualora un ente erroneamente non abbia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno le predette entrate nell'anno del loro effettivo accertamento o incasso, in assenza di rettifica in tal senso della certificazione relativa all'anno in questione, non può operare l'esclusione dal saldo finanziario delle correlate spese nell'anno del loro effettivo impegno o pagamento. Le esclusioni di cui stiamo trattando si fondano sul principio che la salvaguardia dell'equilibrio complessivo della finanza pubblica nell'anno di riferimento è assicurata dalla compensazione, a livello di comparto e relativamente al medesimo anno, degli effetti negativi indotti dall'esclusione delle spese in parola operata da taluni enti con quelli positivi connessi all'esclusione delle entrate operata da altri enti, e non già dalla compensazione degli effetti dell'esclusione a livello di singolo ente riferiti al medesimo anno.

3. Rilevato altresì che dalle risultanze dell'attività svolta nel rispetto della normativa di cui al precedente punto 2. questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dal monitoraggio allegato alla presente deliberazione e che ai sensi delle disposizioni contenute nella

circolare n. 5 del MEF DEL 10.02.2016 al paragrafo 1.3 decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, l'ente è tenuto ad inviare una nuova certificazione;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema armonizzato approvato con il DPCM 28/12/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 28.04.2016, il quale si compone come appresso:

- A. Conto del bilancio 2015 Entrate e Spese;
- B. Quadro generale riassuntivo gestione finanziaria e di competenza;
- C. Riepilogo spese per missioni, programmi e macroaggregati ed equilibri di bilancio;
- D. Fondo pluriennale vincolato;
- E. Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- F. Piano Dei Conti;
- G. Relazione al rendiconto 2015;
- H. Tabella parametri deficitari;
- I. Conto Economico-Patrimoniale;
- J. Determinazione n. 317 del 13/04/2016 "Ricognizione Residui Attivi e Passivi";
- K. Elenco Residui attivi per anno di provenienza;
- L. Elenco Residui passivi per anno di provenienza;
- M. Conto Tesoriere;
- N. Conto dell'Economo e Agenti Contabili;
- O. Patto di stabilità interno;
- P. Codici Siope;
- Q. Elenco Spese rappresentanza D.M. 23/01/2012;
- R. Attestazione tempi medi di pagamento

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che presenta le seguenti risultanza finali:

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015	=====	=====	1.505.581,70
RISCOSSIONI	1.297.728,55	6.825.149,60	8.122.878,15
PAGAMENTI	1.472.113,89	7.677.700,40	9.149.814,29
Fondo di cassa al 31/12/2015			478.645,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			478.645,56
RESIDUI ATTIVI	2.311.260,05	2.732.689,54	5.043.949,59
RESIDUI PASSIVI	335.441,41	1.130.741,67	1.466.183,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			132.961,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO			1.184.249,87
CAPITALE			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			2.739.200,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015

FONDI ACCANTONATI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	922.000,00
Fondo di riserva al 31.12.2015	6.672,97
Fondo rischi contezioso	
Altri fondi e accantonamenti	1.400,00
FONDI VINCOLATI	
Economie su opere finanziate con mutuo	88.788,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	137.345,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	470.000,00
Spese finanziate con trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	
FONDI LIBERI	
	1.201.782,52
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	2.739.200,49

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 97 in data 28.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 comprendente anche la nota integrativa;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Settore economico - finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Udita la relazione dell'Assessore delegato;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto come riportato nell'allegato verbale in stenotipia

Presenti n. 11 Votanti n. 11

Con voti favorevoli n. 9,

Contrari n. 2 (De Luca Marco; Ingrosso Francesca),

Astenuti n 0;

Espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi ex DPCM 28/12/2014, il quale si compone di:
 - conto del bilancio;

- conto economico;
 - stato patrimoniale;
- e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.739.200,49 che detratte tutti gli accantonamenti ed i fondi vincolati, presenta un avanzo disponibile pari ad € 1.201.782,52, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01/01/2015			1.505.581,70
RISCOSSIONI	1.297.728,55	6.825.149,60	8.122.878,15
PAGAMENTI	1.472.113,89	7.677.700,40	9.149.814,29
Fondo di cassa al 31/12/2015			478.645,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			478.645,56
RESIDUI ATTIVI	2.311.260,05	2.732.689,54	5.043.949,59
RESIDUI PASSIVI	335.441,41	1.130.741,67	1.466.183,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			132.961,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.184.249,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			2.739.200,49

Composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2015	
FONDI ACCANTONATI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	922.000,00
Fondo di riserva al 31.12.2015	6.672,97
Fondo rischi contenzioso	
Altri fondi e accantonamenti	1.400,00
FONDI VINCOLATI	
Economie su opere finanziate con mutuo	88.788,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	137.345,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	470.000,00
Spese finanziate con trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	
FONDI LIBERI	1.201.782,52
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	2.739.200,49

- 3) di dare atto altresì che al rendiconto della gestione sono allegati tutti i documenti come in premessa richiamati;
- 4) di dare di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 e 244 del TUEL, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per

l'esercizio finanziario 2015 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009;

- 5) di dare atto del rispetto del patto di stabilità interno per il 2015 e della normativa in tema di spesa di personale;
- 6) di dare atto che al 31.12.2015 non risultano agli uffici debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- 7) di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

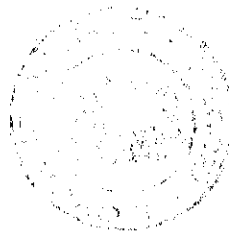
Con voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (De Luca Marco; Ingrosso Francesca),

Astenuti n. 0;

espressi per alzata di mano

dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni De Luca



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Paolo Pallara

Per copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Pallara

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune dal _____ per quindici giorni consecutivi (Art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale



Il Responsabile della pubblicazione
f.to

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000);

☐ Dal giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c. 3, del T.U. n° 267/2000))

Dalla Residenza Municipale, _____



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Pallara